

stessi, mentre per quelli di parte corrente si provvede con prelevamento delle somme necessarie dal "fondo di riserva per spese obbligatorie", ai sensi del precedente art. 18.

Come si evince dal conto generale n. 5 del patrimonio, costituente parte integrante del rendiconto generale della Provincia per l'esercizio finanziario 2002, i residui passivi perenti, ammontanti all'inizio dell'esercizio a 74,1 milioni, alla data del 31.12.2002 risultano di complessivi 79,7 milioni, di cui 2 milioni di spese correnti ed 77,7 milioni di spese in conto capitale, risultando pertanto invertita la tendenza alla loro diminuzione, registrata nell'esercizio precedente.

La tabella seguente illustra la composizione dei residui perenti per settore di attività:

(in euro)

RESIDUI PERENTI al 31.12.2002					
Ambiti d'intervento				Incidenza	
	Spese correnti	Spese di investimento	Totale	Su totale %	Composizione %
AMMINISTRAZIONE GENERALE	412.661	0	412.661	0,52	100
Organizzazione e servizi gen. della Prov.	412.661		412.661		100
SICUREZZA PUBBLICA	0	1.226.314	1.226.314	1,54	100
Servizi antincendi		257.948	257.948		21,03
Protezione civile	0	968.366	968.366		78,97
ISTRUZIONE E CULTURA	674.904	2.300.350	2.975.254	3,73	100
Scuola e diritto allo studio	647.513	155.309	802.822		26,98
Formazione e addestramento professionale		24.113	24.113		0,81
Educazione, formazione e cultura	27.391	670.003	697.394		23,44
Sport e tempo libero		1.450.925	1.450.925		48,77
INTERVENTI NEL CAMPO DELLE ABITAZIONI	0	2.212.839	2.212.839	2,77	100
Edilizia abitativa agevolata		2.212.839	2.212.839		100
INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE	153.186	14.584.202	14.737.388	18,47	100
Assistenza pubblica/fondo sociale provinciale	6.573	2.948.070	2.954.643		20,05
Servizio sanitario provinciale	146.613	11.636.132	11.782.745		79,95
Lavoro			0		0
TRASPORTI E COMUNICAZIONI	0	7.676.285	7.676.285	9,62	100
Trasporti		7.676.285	7.676.285		100
INTERVENTI IN CAMPO ECONOMICO	127.197	11.580.040	11.707.237	14,68	100
Agricoltura, foreste, caccia e pesca	67.402	1.157.030	1.224.432		10,46
Commercio e servizi	14.627	1.199.305	1.213.932		10,37
Industria	45.168	6.785.199	6.830.367		58,34
Artigianato		1.857.818	1.857.818		15,87
Turismo e industria alberghiera		580.688	580.688		4,96
LAVORI PUBBLICI, TERRITORIO E AMBIENTE	617.911	35.893.820	36.511.731	45,77	100
Lavori pubblici	466.578	9.022.862	9.489.440		25,99
Acque pubbliche e fonti di energia	9.963	1.587.746	1.597.709		4,38
Urbanistica e piani regolatori	594		594		0
Tutela dell'ambiente, del paesaggio, del lavoro	140.775	25.283.213	25.423.987		69,63
INTERVENTI A FAVORE DELLA FINANZA LOCALE	16.568	2.274.786	2.291.354	2,87	100
Finanza locale	16.568	2.274.786	2.291.354		100
ONERI NON RIPARTIBILI	21.985	0	21.985	0,03	100
Spese non attribuite	21.985		21.985		100
TOTALE COMPLESSIVO	2.024.412	77.748.636	79.773.048	100	

Fonte: Provincia autonoma di Bolzano

1.5 Il risultato di amministrazione.

Alla chiusura dell'esercizio si registra un avanzo di 287,5 milioni di euro (nel 2001: 363,3 milioni), determinato dalla somma algebrica del deficit di cassa risultante al 31.12.2002 (-9,2 milioni) e della differenza tra gli importi complessivi dei residui attivi e dei residui passivi (296,7 milioni).

Tale avanzo risulta anche dimostrato dalla differenza tra le minori spese per 916,6 milioni di euro (di cui 763,9 milioni in conto competenza 2002 ed 152,7 milioni in conto residui) e le effettive minori entrate dell'esercizio 2002 per 629,1 milioni di euro (di cui 621,9 milioni in conto competenza 2002 e 7,2 milioni in conto residui).

Il minore avanzo di amministrazione rispetto all'esercizio precedente è effetto del notevole importo delle effettive minori entrate accertate nel 2002 (-629,1 milioni) a fronte delle maggiori entrate registrate nel 2001 (+173,5 milioni), nonostante l'incremento, pure notevole delle economie di spesa (nel 2001: 189,7 milioni, nel 2002: 916,6 milioni).

1.6 Il conto di cassa.

A fronte di previsioni finali complessive di 7.183,1 milioni di euro, le riscossioni sono ammontate a 4.159,8 milioni, di cui 2.887,3 milioni in conto competenza 2002, ed 1.272,5 milioni in conto residui.

I pagamenti sono ammontati a 4.098,3 milioni di euro, di cui 2.849,9 milioni in conto competenza 2002 ed 1.248,4 milioni in conto residui.

Alla chiusura dell'esercizio 2002 si è registrato un deficit di cassa di 9,2 milioni, corrispondente al deficit di cassa all'inizio dell'esercizio medesimo (70,7 milioni) diminuito del saldo positivo tra riscossioni e pagamenti afferenti all'esercizio 2002 (61,5 milioni).

1.7 Il conto del patrimonio.

Le risultanze concernenti il patrimonio della Provincia autonoma di Bolzano, esposte nel "Quadro riassuntivo della situazione patrimoniale al 31.12.2002", evidenziano che la consistenza patrimoniale netta alla chiusura dell'esercizio è di 2.913,6 milioni di euro (nel 2001: 2.452,8 milioni), con un miglioramento netto di 460,8 milioni rispetto al 2001, ed è pari alla differenza tra l'ammontare complessivo delle attività finanziarie e patrimoniali per 5.104,2 milioni ed il totale delle passività finanziarie e patrimoniali per 2.190,6 milioni. Tale miglioramento della consistenza patrimoniale è connesso ad aumenti delle attività per 273,9 milioni e a diminuzioni delle passività per 186,9 milioni.

In particolare le attività finanziarie, costituite dai soli residui attivi, sono ammontate a 2.394,1 milioni di euro (2.666,5 milioni nel 2001), a fronte delle passività finanziarie pari a 2.106,6 milioni di euro (di cui 2.097,4 milioni di residui passivi), con un'eccedenza attiva finanziaria al 31.12.2002 di 287,5 milioni di euro (nel 2001: 363,3 milioni), mentre i crediti e le partecipazioni hanno registrato un miglioramento di 38,8 milioni di euro, passando dalla consistenza iniziale di 572,8 milioni a 611,6 milioni, ed anche il valore complessivo dei beni patrimoniali è risultato incrementato di 507,5 milioni, passando da 1.591 milioni a 2.098,5 milioni.

Le passività finanziarie sono passate da 2.303,1 milioni di euro a 2.106,6 milioni di euro con una diminuzione quindi di 196,5 milioni di euro, corrispondente alla somma delle diminuzioni per 135 milioni dei residui passivi e per 61,5 milioni del deficit di cassa.

Le passività patrimoniali sono aumentate di 9,6 milioni, passando da 74,4 milioni a 84 milioni: tale aumento è dovuto al maggiore importo dei mutui passivi per 4 milioni e dei residui passivi perenti per 5,6 milioni.

La situazione generale del patrimonio si riassume quindi come segue:

	(in milioni di euro) ^{es}
Attività all'1.1.2002	4.830,3
Passività all'1.1.2002	2.377,5
Eccedenza attività all'1.1.2002	2.452,8
Attività al 31.12.2002	5.104,2
Passività al 31.12.2002	2.190,6
Eccedenza attività al 31.12.2002	2.913,6
Miglioramento patrimoniale netto	460,8

Da tali dati contabili ricavati dai conti generali del patrimonio risulta confermato che il miglioramento della situazione patrimoniale netta è pari a 460,8 milioni di euro (nel 2001: 218,9 milioni), e che l'avanzo di amministrazione, accertato nell'esercizio precedente in 363,3 milioni è diminuito nel 2002 a 287,5 milioni, pari alla differenza tra l'importo di 2.394,1 milioni delle attività finanziarie e quello di 2.106,6 milioni delle passività finanziarie.

1.8 I funzionari delegati.

La nuova legge di contabilità provinciale (artt. 52 e 53 L.P. n. 1/2002) disciplina compiutamente i pagamenti di spese, sia in conto competenza che in conto residui, effettuati dall'Amministrazione tramite i funzionari delegati preposti ai vari settori dell'attività gestionale, elencando le spese da essi pagabili con prelevamenti in contanti o mediante ordinativi a favore dei creditori, e prescrivendo procedure ed obblighi da osservarsi al riguardo.

Nel 2002, come nel 2001, i funzionari delegati sono stati n. 97, a favore dei quali sono state autorizzate n. 165 aperture di credito per un ammontare complessivo di 574 milioni di euro; a fronte delle stesse sono stati emessi n. 965 ordini di accreditamento per un importo complessivo di 371 milioni, mentre i pagamenti effettuati dai funzionari delegati sono ammontati complessivamente a 321 milioni, di cui 73 milioni in conto competenza e 248 milioni in conto residui ed hanno interessato i seguenti settori di intervento:

Settore	Importi in migliaia di Euro
Organi istituzionali	105
Spese generali di amministrazione	1.553
Personale	3.429
ASTAT	4
Strade ed infrastrutture	339
Servizio tecnico edilizia	13.169
Beni culturali	2.392
Scuola e cultura	825
Lavoro	1.101
Formazione professionale	8.396
Sanità e servizio sociale	51.516
Edilizia abitativa	193.673
Protezione civile	146
Protezione ambiente e paesaggio	1.735
Opere idrauliche/bacini montani	24.205
Agricoltura	702
Foreste	16.355
Artigianato	664
Turismo, commercio e servizi	491
Traffico e trasporti	211
Totale	321.011

Alla data del 31.12.2002 risultano presentati alla competente struttura provinciale (Ufficio finanza e bilancio) dai funzionari delegati n. 553 rendiconti per il riscontro amministrativo-contabile. Al riguardo sono state formulate complessivamente n. 79 osservazioni.

2. Profili di attività.

2.1 Attività pianificatoria e programmatica.

Anche nell'anno 2002 l'Amministrazione provinciale ha svolto la necessaria attività pianificatoria e programmatica, approvando tra l'altro: con la deliberazione della Giunta provinciale 17.6.2002, n. 2150, il Piano provinciale per le grandi strutture di vendita di cui alla L.P. n. 7/2000, con il decreto del Presidente della Provincia il Programma per il recupero dei materiali di costruzione e demolizione nel bacino d'utenza di Bolzano, Bassa Atesina e Salto Sciliar, con la deliberazione della Giunta provinciale 23.12.2002, n. 4893 il Programma statistico provinciale 2003-2005 che individua gli obiettivi da perseguire ed i progetti di interesse pubblico che gli enti e le amministrazioni operanti nel sistema statistico provinciale (Sistap) debbono realizzare nell'ambito della propria attività nel corso del triennio di riferimento, e soprattutto con la deliberazione della Giunta provinciale 2.9.2002, n. 3147 il LEROP – Piano di settore “Linee guida natura e paesaggio Alto Adige” con cui vengono indicati gli orientamenti, le strategie ed i provvedimenti concreti da attuare ai fini dell'utilizzo e della tutela del paesaggio. Inoltre con le deliberazioni della Giunta provinciale 8.4.2002 n. 1162, 4.11.2002, n. 4007 e 9.9.2002 n. 3184 sono state rispettivamente approvate le “direttive provinciali per l'adeguamento della rete distributiva dei carburanti”, le modalità ed i criteri per l'applicazione della L.P. n. 4/1997 “Interventi per il sostegno dell'economia” e le linee guida in materia di dipartimenti ospedalieri e di raccordo ospedale-territorio.

Infine con la deliberazione 14.10.2002, n. 3672, la Giunta provinciale ha approvato, ma solo in via preliminare, il piano di settore “Piano provinciale dei trasporti – progetto di piano – rapporto finale” datato novembre 2001, mentre il nuovo piano sanitario provinciale sostitutivo di quello valido per il triennio 2000-2002 non risulta ancora approvato in via definitiva dalla Giunta provinciale benché completamente elaborato.

2.2 Attività legislativa e regolamentare.

Nell'anno 2002 risultano approvate n. 15 leggi provinciali (nel 2001: n. 19). Di tali leggi, n. 4 hanno carattere esclusivamente finanziario: la n. 4 apporta modifiche alle disposizioni della L.P. n. 19/2001 (legge finanziaria 2002), la n. 5 è approvativa del rendiconto generale della Provincia per l'esercizio finanziario 2000, la n. 11 contiene le disposizioni finanziarie per l'assestamento del bilancio di previsione 2002, e la n. 12 dispone l'approvazione di tale assestamento. Delle altre leggi, la n. 1 disciplina ex novo la formazione del bilancio e la contabilità della Provincia, la n. 2 concerne l'adozione dei minori nella provincia di Bolzano, la n. 3 disciplina le agenzie di viaggio e turismo, la n. 6 reca “norme sulle comunicazioni e provvidenze in materia di radiodiffusione”, la n. 7 contiene “disposizioni per favorire il superamento o l'eliminazione della barriere architettoniche”, la n. 8 contiene “disposizioni sulle acque”, la n. 9 apporta modifiche alla L.P. n. 2/1987 recante “norme per l'amministrazione del patrimonio della Provincia autonoma di Bolzano”, la n. 10 reca “norme sul referendum previsto dall'art. 47, comma 5 dello Statuto speciale per il Trentino Alto Adige”, la n. 13 apporta modifiche alla L.P. n. 5/1998 recante “modifiche di legge nell'ambito della formazione sanitaria”, la n. 14 reca “norme per la formazione di base, specialistica e continua nonché altre norme in ambito sanitario” e la n. 15 concerne il “Testo unico dell'ordinamento dei servizi antincendi e per la protezione civile”.

Inoltre, per quanto concerne l'attività regolamentare, risultano emanati con decreto del Presidente della Provincia n. 46 regolamenti (nel 2001: n. 67), dei quali oltre la metà consistenti in modifiche ed integrazioni di preesistenti norme regolamentari.

Infine, per completezza, si segnala che con decreto legislativo, risultano emanate nel 2002 alcune norme di attuazione dello Statuto speciale per la Regione Trentino Alto Adige, ed in particolare in materia di censimento in provincia di Bolzano (d.lgs. 18.1.2002, n. 11), in materia di incentivi alle imprese (d.lgs. 11.6.2002, n. 139) ed in materia di esercizio del diritto di voto per le elezioni dei consigli provinciali e comunali (d.lgs. 18.12.2002, n. 309).

2.3 Settori di intervento.

L'analisi funzionale della spesa impegnata nel 2002 (complessivamente +420,6 milioni di euro rispetto al 2001), evidenzia che gli ambiti di intervento con il maggiore incremento di spesa di parte corrente sono stati quelli dell'amministrazione generale (+6,9%), dell'istruzione e cultura (+7,8%), particolarmente per il settore istruzione, e degli interventi in campo sociale (+8,8%), soprattutto per il settore del servizio sanitario. Risulta invece diminuita la spesa corrente nel settore dei trasporti (-6,6%), mentre negli altri ambiti si sono registrate variazioni in aumento minime o molto contenute.

Per quanto attiene alla spesa in conto capitale, la crescita più rilevante si è registrata nel settore dell'edilizia agevolata (+63,9%; nel 2001: 135,5 milioni; nel 2002: 222,2 milioni), ed in quello dei trasporti (+79,7%; nel 2001: 28,7 milioni; nel 2002: 51,6 milioni), mentre aumenti meno consistenti ma pur sempre degni di rilievo, si sono avuti per gli interventi in campo sociale - sanità ed assistenza pubblica - (+25,1%; nel 2001: 112,5 milioni; nel 2002: 140,7 milioni), nella finanza locale (+26,2%; nel 2001: 150,3 milioni; nel 2002: 189,7 milioni) ed in misura più contenuta, per gli interventi in campo economico (+7,8%; nel 2001: 232,2 milioni; nel 2002: 250,3 milioni), per la sicurezza pubblica (+5,5%; nel 2001: 32,8 milioni; nel 2002: 34,6 milioni), per la cultura e l'istruzione (+5,5%; nel 2001: 47,9 milioni; nel 2002: 50,5 milioni) e per le opere pubbliche e l'ambiente (+10,4%; nel 2001: 371,7 milioni; nel 2002: 410,5 milioni).

Nelle tabelle sottoriportate si evidenziano, con l'ausilio di appositi indicatori, le grandezze finanziarie essenziali concernenti i più significativi settori di attività dell'Amministrazione provinciale, corrispondenti alle undici sezioni in cui risulta suddiviso il rendiconto generale della Provincia autonoma di Bolzano (Amministrazione generale, Sicurezza pubblica, Istruzione e cultura, Interventi nel campo delle abitazioni, Azione ed interventi nel campo sociale, Trasporti e comunicazioni, Azione ed interventi nel campo economico, Lavori pubblici, territorio ed ambiente, Finanza locale, Oneri non ripartibili e Spese per contabilità speciali).

2.3.1 Amministrazione generale.

(in milioni di euro)

Sezione I - Risultati di competenza Amministrazione generale			Capacità di impegno (impegni/stanzamenti)		Capacità di pagamento (pagamenti/stanzamenti)	
	2001	2002	2001 %	2002 %	2001 %	2002 %
Previsioni finali	473,4	1.127,3	99	42,1	92,2	39,4
Impegni	468,9	475,7				
Pagamenti	436,5	444,8				
Residui	32,4	30,9				
Economie	4,5	651,6				

Nel settore dell'amministrazione generale gli impegni di spesa, pari a 475,7 milioni di euro, presentano un'incidenza dell'11,5% (nel 2001: 12,7%) sul totale degli impegni. Come già riferito, lo straordinario e rilevante importo delle economie nel settore, nel quale funzionalmente risultano classificate le partecipazioni finanziarie, evidenzia una forte flessione della capacità di spesa soltanto apparente, in quanto esso è dovuto alla mancata realizzazione dell'acquisto delle centrali idroelettriche, mediante la ricapitalizzazione della società partecipata SEL, per problematiche connesse alla compatibilità con principi dell'Unione europea delle norme statutarie di autonomia in materia di concessioni idroelettriche.

Nell'ambito funzionale in questione rileva la spesa per gli assegni fissi e competenze accessorie al personale (343,6 milioni di euro; nel 2001 325,2 milioni di euro), per compensi al personale per lavoro straordinario (4,2 milioni di euro; nel 2001 4,1 milioni di euro) e per missioni (6,5 milioni di euro; nel 2001 6,2 milioni di euro).

2.3.2 Sicurezza pubblica.

Sezione 2 – Risultati di competenza Sicurezza pubblica			(in milioni di euro)			
			Capacità di impegno (impegni/stanzamenti)		Capacità di pagamento (pagamenti/stanzamenti)	
	2001	2002	2001 %	2002 %	2001 %	2002 %
Previsioni finali	42,5	45,7	99,9	100	60	46,8
Impegni	42,4	45,7				
Pagamenti	25,5	21,4				
Residui	16,9	24,3				
Economie	0,1	--				

Nell'area della Sicurezza pubblica a fronte di un lieve aumento, rispetto al 2001, delle somme impegnate (+3,3 milioni di euro), si riscontra una diminuzione (-13,2 %) dell'efficienza finanziaria in termini di pagamenti effettuati e quindi con aumento dell'incidenza dei residui passivi, pari al 53,1% (nel 2001: 39%) sulle risorse impegnate.

2.3.3 Istruzione e cultura.

Sezione 3 – Risultati di competenza Istruzione e cultura			(in milioni di euro)			
			Capacità di impegno (impegni/stanzamenti)		Capacità di pagamento (pagamenti/stanzamenti)	
	2001	2002	2001 %	2002 %	2001 %	2002 %
Previsioni finali	570,6	614,8	99,4	99,3	77,5	80,1
Impegni	567,2	610,5				
Pagamenti	442,7	492,5				
Residui	124,5	118,0				
Economie	3,4	4,3				

Gli impegni assunti a carico del bilancio per l'area Istruzione e cultura, pur essendo aumentati rispetto al 2001 di 43,3 milioni di euro, registrano un'incidenza minore (14,9%; nel 2001: 15,3%) sul totale della spesa generale impegnata. Mentre è rimasta sostanzialmente

invariata la capacità di impegno, registra un lieve miglioramento (+2,6%) quella di pagamento, con conseguente riduzione dei residui passivi (-6,5 milioni di euro).

L'analisi per settori rivela che gli esborsi per le retribuzioni, compresi gli oneri previdenziali e assistenziali, al personale ispettivo, direttivo, docente ed educativo delle scuole e istituti di ogni ordine e grado sono ammontati complessivamente a 361,8 milioni di euro (nel 2001: 334,3 milioni), mentre la spesa impegnata e pagata per concorso nelle spese di funzionamento dell'Università di Bolzano, è ammontata a 15,7 milioni di euro.

2.3.4 Edilizia abitativa agevolata.

(in milioni di euro)

Sezione 4 – Risultati di competenza Edilizia abitativa agevolata			Capacità di impegno (impegni/stanzamenti)		Capacità di pagamento (pagamenti/stanzamenti)	
	2001	2002	2001 %	2002 %	2001 %	2002 %
Previsioni finali	135,5	222,3	99,9	99,9	44,7	44,4
Impegni	135,4	222,2				
Pagamenti	60,6	98,7				
Residui	74,8	123,5				
Economie	0,1	0,1				

Nell'unico settore della sezione IV del bilancio concernente l'edilizia abitativa agevolata si rileva un aumento rispetto al 2001 delle risorse stanziare ed impegnate rispettivamente pari a 222,3 milioni di euro e a 222,2 milioni di euro (nel 2001: 135,5 milioni e 135,4 milioni), cui ha fatto riscontro un aumento dei residui passivi passati da 74,8 milioni di euro a 123,5 milioni di euro.

2.3.5 Sezione 5 – Settore Servizio sanitario provinciale.

(in milioni di euro)

Sezione 4 – Risultati di competenza Edilizia abitativa agevolata			Capacità di impegno (impegni/stanzamenti)		Capacità di pagamento (pagamenti/stanzamenti)	
	2001	2002	2001 %	2002 %	2001 %	2002 %
Previsioni finali	858,58	946,86	99,7	99,3	78	82,4
Impegni	855,82	941,11				
Pagamenti	669,74	781,17				
Residui	186,08	159,94				
Economie	2,76	5,75				

Il servizio sanitario provinciale nell'anno 2002 ha assorbito il 22,8% delle risorse di bilancio complessivamente impegnate (nel 2001: 23,1%).

Come si evince dalla sottostante tabella, la spesa settoriale complessiva è cresciuta in termini di impegni di competenza di 85,29 milioni di euro pari al 9,9%, passando da 855,82 milioni di euro del 2001 a 941,11 milioni di euro del 2002.

Sul fronte della spesa corrente (844,25 milioni di euro) si nota una tendenza espansiva con un tasso di incremento dell'8,1%, superiore di 0,7 punti percentuali a quello registrato nell'anno precedente, quando l'aumento si era attestato sul 7,4%. Nella composizione della

spesa un peso significativo continua ad essere rappresentato dalla spesa per il personale, voce di maggiore incidenza media e difficilmente comprimibile, dal macro-aggregato per beni e servizi per i quali sono stati disposti interventi di ottimizzazione e semplificazione dei processi di acquisizione, favorendo lo sviluppo di nuovi modelli gestionali e dalla spesa farmaceutica convenzionata, contenuta entro il tetto del 13% fissato dal DL n. 347/2001 convertito dalla legge n. 405/2001, per effetto delle politiche di contenimento avviate sia a livello centrale che locale. Nel contesto della trattazione delle manovre adottate al fine di contrastare il trend di aumento della spesa corrente, si evidenzia l'introduzione in via sperimentale a decorrere dall'1.7.2002 di un sistema di compartecipazione al costo per l'assistenza farmaceutica, i trasporti infermi, il pronto soccorso, i ricoveri e le visite per pazienti privati (delibera della G.P. n. 1862 del 27.5.2002), il cui intento prioritario risiede nel sensibilizzare i cittadini ad un accesso più consapevole sull'utilizzo dei servizi, arginandone il ricorso inappropriato. Oltre che l'azione di governo della spesa attraverso la contrazione della domanda, è innegabile altresì la ricerca di percorsi di autofinanziamento del servizio sanitario in un sistema caratterizzato dal significativo peso delle dotazioni finanziarie afferenti al bilancio provinciale.

Per quanto concerne la spesa in conto capitale, il volume globale degli impegni di competenza registra un rialzo del 28,3%. Le destinazioni economiche prevalenti sono: acquisto, costruzione, ricostruzione ed ampliamento di immobili destinati al servizio sanitario provinciale (43%), ed assegnazioni alle AA.SS.LL. per manutenzione straordinaria (19%) e per acquisto di dispositivi medici (14%). Il tasso di realizzazione degli impegni di competenza, rapporto tra pagamenti e impegni in conto competenza, si attesta al 18%. La gestione è segnata da una cospicua presenza di residui, la cui mole non rappresenta però una patologia, in quanto riferita prevalentemente a spese per investimenti in fase di realizzazione.

(in milioni di euro)

Servizio sanitario provinciale	Previsioni di spesa		Impegni (valori assoluti)		Impegni Variazioni assolute e percentuali	Pagamenti		Residui passivi	
	2001	2002	2001	2002		2001	2002	2001	2002
ANNO									
SPESE CORRENTI TOTALI	783,08	848,85	780,38	844,25	+63,87 (+8,1%)	654,96	763,37	125,42	80,88
Spese correnti per assegnazioni alle AA.SS.LL.	674,67	731,77	674,41	731,44	+57,03 (+8,4%)	567,21	672,35	107,20	59,09
Spese correnti per servizi gestiti dalla Provincia	70,55	78,53	68,37	74,51	+6,14 (+8,9%)	55,53	57,96	12,84	16,55
Spese oltre i LEA nazionali	35,28	35,85	35,02	35,60	+0,58 (+1,6%)	29,64	30,36	5,38	5,24
Copertura disavanzi Croce Bianca	2,58	2,70	2,58	2,70	+0,12 (+4,6%)	2,58	2,70		
SPESE IN CONTO CAPITALE TOTALI	75,50	98,01	75,44	96,86	+21,42 (+28,3%)	14,78	17,8	60,66	79,05
Spese di investimento per assegnazioni alle AA.SS.LL.	30,60	42,53	30,58	42,54	+11,96 (+39,1%)	1,93	2,35	28,65	40,19
Spese di investimento della Provincia	44,90	55,48	44,86	54,32	+9,46 (+21%)	12,85	15,45	32,01	38,87
SPESA SANITARIA TOTALE	858,58	946,86	855,82	941,11	+85,29 (+9,9%)	669,74	781,17	186,08	159,94

Sotto il profilo di armonizzazione dell'ordinamento provinciale in materia sanitaria al progetto di riforma varato in ambito nazionale, si evidenziano la definizione del processo programmatico aziendale, l'introduzione di meccanismi di responsabilizzazione gestionale e di controllo e l'adozione del modello organizzativo dipartimentale ospedaliero e di raccordo ospedale-territorio. Si è inoltre concluso il processo di transizione dalla contabilità finanziaria alla contabilità economico-patrimoniale delle aziende sanitarie. Invece risulta ancora in fase di recepimento quanto ad adempimenti applicativi, l'atto di indirizzo e coordinamento di cui al dPCM 29.11.2001 sulla definizione dei livelli essenziali di assistenza.

2.3.6 Sezione 5 – Settore assistenza pubblica.

(in milioni di euro)

Sezione 5 – Risultati di competenza <i>Assistenza sociale e previdenza</i>			Capacità di impegno (impegni/stanzamenti)		Capacità di pagamento (pagamenti/stanzamenti)	
	2001	2002	2001 %	2002 %	2001 %	2002 %
Previsioni finali	191,4	217,0	99,8	99,7	67,5	67,2
Impegni	191,1	216,4				
Pagamenti	129,3	146,0				
Residui	61,8	70,4				
Economie	0,3	0,6				

Anche nel 2002 la capacità di pagamento si è rivelata alquanto buona nel settore dell'assistenza pubblica, risultando pagato il 67,2% delle somme impegnate. Le risorse destinate a tale settore, pari a 217 milioni di euro, incidono per il 5,2% (nel 2001: 5,1%) sul totale degli impegni riportati nel consuntivo. Si rileva inoltre un ulteriore aumento, rispetto al 2001, dei fondi destinati ai Comuni e loro consorzi per l'esercizio delle funzioni amministrative delegate nel campo dei servizi sociali (nel 2002: 93,9 milioni di euro; nel 2001: 83,1 milioni di euro).

2.3.7 Sezione 6 – Trasporti.

(in milioni di euro)

Sezione 6 – Risultati di competenza			Capacità di impegno (impegni/stanzamenti)		Capacità di pagamento (pagamenti/stanzamenti)	
	2001	2002	2001 %	2002 %	2001 %	2002 %
Previsioni finali	81,1	97,9	93,3	97,5	55,7	45,6
Impegni	75,7	95,5				
Pagamenti	45,2	44,7				
Residui	30,5	50,8				
Economie	5,4	2,4				

A fronte di un aumento rispetto al 2001 degli stanziamenti e degli impegni (rispettivamente +16,8 milioni di euro e +19,8 milioni di euro), si registra una riduzione del 10,1% della capacità di pagamento con l'effetto di un incremento dei residui passivi passati da 30,5 milioni a 50,8 milioni. Anche nel 2002 il settore dei trasporti locali è stato oggetto di un'indagine particolare, proseguita nel 2003, il cui esito con le osservazioni più significative

verrà riferito dalla sezione di controllo della Corte dei conti di Bolzano alle istituzioni competenti.

2.3.8 Sezione 7 – Interventi in campo economico.

(in milioni di euro)

<i>Sezione 7 – Risultati di competenza</i>			<i>Capacità di impegno (impegni/stanzamenti)</i>		<i>Capacità di pagamento (pagamenti/stanzamenti)</i>	
	<i>2001</i>	<i>2002</i>	<i>2001 %</i>	<i>2002 %</i>	<i>2001 %</i>	<i>2002 %</i>
Previsioni finali	314,4	339,9	99,1	97,5	44,6	48,1
Impegni	311,8	331,5				
Pagamenti	140,2	163,8				
Residui	171,6	167,7				
Economie	2,6	8,4				

Le risorse destinate ad interventi in campo economico hanno registrato, rispetto al 2001, un aumento di 25,5 milioni di euro, pari all'8,1%, passando da 314,4 milioni a 339,9 milioni, e concretizzandosi in massima parte in contributi ad imprese e operatori dei diversi settori economici. In particolare quasi la metà di tali risorse (151,4 milioni) sono state impegnate per il settore dell'agricoltura, mentre gli impegni assunti per gli altri settori sono stati: 16,4 milioni per il commercio, 55 milioni per l'industria, 53,5 milioni per l'artigianato, 51,9 milioni per il turismo ed 3,3 milioni per la cooperazione. Gli impegni complessivi (331,5 milioni) hanno riguardato per 81,2 milioni le spese correnti e per 250,3 milioni le spese in conto capitale. Infine, come nel 2001, risulta migliorata la capacità di pagamento (nel 2001: 44,6%; nel 2002: 48,1 %), anche se rimane consistente la massa dei residui pari ad oltre il 50% degli impegni.

2.3.9 Sezione 8 – Lavori pubblici e ambiente.

(in milioni di euro)

<i>Sezione 8 – Risultati di competenza Lavori pubblici e ambiente</i>			<i>Capacità di impegno (impegni/stanzamenti)</i>		<i>Capacità di pagamento (pagamenti/stanzamenti)</i>	
	<i>2001</i>	<i>2002</i>	<i>2001 %</i>	<i>2002 %</i>	<i>2001 %</i>	<i>2002 %</i>
Previsioni finali	419,1	463,5	99	99	42,4	36,6
Impegni	415,2	459,1				
Pagamenti	177,8	169,8				
Residui	237,4	289,3				
Economie	3,9	4,4				

Nel 2002 risulta invertita la tendenza, registrata negli esercizi precedenti, alla riduzione delle risorse destinate all'area dei lavori pubblici (nel 2001: 419,1 milioni di euro; nel 2002: 463,5 milioni di euro) con conseguente aumento dei residui passivi ammontanti a 289,3 milioni di euro (237,4 milioni nel 2001), ed evidenziando peraltro una diminuzione (-5,8%) della capacità di pagamento, risultando peraltro sempre alta la capacità di impegno.

I suddetti stanziamenti hanno riguardato per 50,6 milioni di euro (nel 2001: 44,6 milioni), le spese correnti e per 412,9 milioni di euro (nel 2001: 374,5 milioni) quelle in conto capitale, e la maggior parte di essi, quasi tutti impegnati, ha interessato lo specifico settore dei lavori pubblici.

2.3.10 Sezione 9 – Interventi a favore della finanza locale.

(in milioni di euro)

Sezione 9 – Risultati di competenza Interventi a favore della finanza locale			Capacità di impegno (impegni/stanzamenti)		Capacità di pagamento (pagamenti/stanzamenti)	
	2001	2002	2001 %	2002 %	2001 %	2002 %
Previsioni finali	376,1	420,2	99,8	99,3	60,5	69,6
Impegni	375,4	417,3				
Pagamenti	227,6	292,6				
Residui	147,8	124,7				
Economie	0,7	2,9				

Mentre nel 2001 i trasferimenti di risorse agli enti locali risultavano diminuiti in termini di impegno rispetto all'esercizio precedente, nel 2002 gli stessi registrano un incremento, attestandosi a 417,3 milioni di euro (375,4 milioni nel 2001), incremento che risulta ancor maggiore nei flussi di cassa dalla Provincia agli enti locali, evidenziando una migliore capacità di pagamento (+9,1%).

2.3.11 Esame comparativo delle spese correnti per ambito di intervento e per categoria.

In relazione al concorso delle amministrazioni pubbliche e delle autonomie locali al rispetto degli obblighi comunitari dello Stato ed alla conseguente realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica mediante il contenimento delle spese correnti (Patto di stabilità interno – da ult. art. 1 DL 18.9.2001, n. 347, art. 24 legge 28.12.2001 n. 448, -legge finanziaria 2002 e art. 29 della legge 27.12.2002, n. 289 - legge finanziaria 2003-), si indicano nelle sottostanti tabelle i dati concernenti le spese correnti, con analisi per area di intervento e per categoria di spesa, e le relative variazioni in termini assoluti e percentuali negli anni 2001 e 2002.

(in milioni di euro)

ESERCIZI 2001-2002 PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO IMPEGNI DI SPESA DI PARTE CORRENTE – ANALISI PER AREA DI INTERVENTO				
Ambiti di intervento	2001 (A)	2002 (B)	Variazion e assoluta 01/02 (B- A)	Variazione % 01/02 (B- A)/A
Sezione 1 - Amministrazione generale	437,7	467,7	+ 30,0	+ 6,8
Sezione 2 - Sicurezza pubblica	9,7	11,1	+1,4	+ 1,4
Sezione 3 – Istruzione e cultura	519,3	560,0	+ 40,7	+ 7,8
Sezione 5 settori 1,3 - Interventi in campo socio-assistenziale	158,5	177,8	+ 19,3	+ 12,1
Sezione 5 settore 2 – Interventi Servizio sanitario provinciale	780,4	843,2	+ 62,8	+ 8
Sezione 6 – Trasporti	47,0	43,9	-3,1	-7
Sezione 7 – Interventi in campo economico	79,6	81,2	+ 1,6	+ 2
Sezione 8 – Lavori pubblici e ambiente	43,6	48,5	+ 4,9	+ 1,1
Sezione 9 – Interventi a favore della finanza locale	225,1	227,5	+ 2,4	+ 1,1
Sezione 10 – Oneri non ripartibili	6,6	11,8	+ 5,2	+ 80
Sezione 11 – Spese per contabilità speciali	0	0		
TOTALE	2.307,5	2.472,7	+ 165,2	+ 7,1

Fonte: Rendiconti Provincia Autonoma di Bolzano.

(in milioni di euro)

ESERCIZI 2001-2002				
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO				
IMPEGNI DI SPESA DI PARTE CORRENTE – ANALISI PER CATEGORIA DI SPESA				
Categoria	2001 (A)	2002 (B)	Variazione assoluta 2001/2002 (B-A)	Variazione % 2001/2002 (B-A)/A
Categoria 1 – Organi istituzionali	6,2	6,9	+ 0,6	+ 9,5
Categoria 2 – Personale in servizio	691,9	730,4	+ 38,5	+ 5,5
Categoria 3 – Personale in quiescenza	7,7	13,6	+ 5,9	+ 7,6
Categoria 4 – Acquisto di beni e servizi	258,2	278,9	+ 20,7	+ 8
Categoria 5 – Trasferimenti correnti	1342,2	1437,5	+ 95,3	+ 7,1
Categoria 6 – Interessi passivi	0,7	0,4	- 0,3	- 7,5
Categoria 7 – Spese che si compensano con le entrate	0,6	5,0	+ 4,4	+ 7,3
TOTALE	2.307,5	2.472,7	+ 165,2	+ 7,1

2.4 L'attività contrattuale ed i servizi in economia.

Il settore è disciplinato dalla L.P. n. 17/1993 (c.d. legge sulla trasparenza) modificata ed integrata dalla L.P. n. 11/2002 e dal relativo regolamento di esecuzione (D.P.G.P. n. 25/1995 modificato con D.P.P. n. 16/2002) e dalla L.P. n. 6/1998, e dal relativo regolamento di esecuzione (D.P.G.P. n. 41/2001 modificato con D.P.P. n. 4/2002), disciplinanti rispettivamente la materia dei contratti e quella degli appalti e dell'esecuzione dei lavori pubblici.

Per quanto concerne in particolare il settore dei lavori pubblici, sulla base dei dati forniti dall'Amministrazione, le procedure contrattuali espletate con i relativi impegni di spesa possono così riassumersi:

- n. 31 gare di appalto sotto la soglia comunitaria per lavori, infrastrutture ed impiantistica, per un importo complessivo a base d'asta di 36,37 milioni di euro, cui è seguita la stipulazione di n. 34 contratti dei quali n. 24 a seguito di pubblico incanto per 29,23 milioni di euro e n. 10 a seguito di trattativa privata per 5,48 milioni di euro; in un caso di trattativa privata l'importo dell'atto di sottomissione ha comportato il superamento della soglia comunitaria;
- n. 3 gare sopra la soglia comunitaria (sempre nel medesimo settore), per un importo complessivo a base d'asta di 30,8 milioni di euro, cui è seguita la stipulazione di un contratto (a seguito di pubblico incanto) per un importo complessivo di 17,5 milioni di euro ed un contratto a seguito di trattativa privata per un importo di 3,44 milioni di euro;
- n. 6 gare sotto la soglia comunitaria nel settore delle forniture per un importo a base d'asta di 0,23 milioni di euro, cui è seguita la stipulazione di n. 5 contratti a seguito di trattativa privata per un importo complessivo di 0,22 milioni di euro;
- n. 85 gare sopra la soglia comunitaria nel settore delle forniture per un importo a base d'asta di 27,57 milioni di euro, cui è seguita la stipulazione di n. 76 contratti (a seguito di pubblico incanto), per un importo complessivo di 21,7 milioni di euro;
- n. 4 appalti di servizio sotto la soglia comunitaria per un importo a base d'asta di 0,05 milioni di euro, cui è seguita la stipulazione di n. 3 contratti a seguito di pubblico incanto per un importo complessivo di 0,03 milioni di euro;
- n. 904 incarichi libero-professionali connessi con l'esecuzione di lavori pubblici sotto la soglia comunitaria, per un importo complessivo impegnato di 9,7 milioni di euro;
- n. 5 sono stati gli incarichi (sempre della medesima tipologia), con importo sopra la soglia comunitaria per un importo complessivo impegnato di 0,31 milioni di euro;
- n. 10.134 incarichi di affidamento di lavori in economia, sempre concernenti i lavori pubblici, per un importo complessivo impegnato di 72 milioni di euro. N. 2 sono stati gli

incarichi, nei quali in applicazione della lettera f dell'art. 31 della L.P. 6/1998 è stato superato il limite massimo previsto ai fini del ricorso alla gara europea.

Per quanto riguarda invece la gestione del patrimonio immobiliare della Provincia (disciplinata dalla L.P. n. 2/1987, modificata ed integrata dalla L.P. n. 9/2002), alla data del 31.12.2002 risultano in corso n. 167 contratti attivi di affittanze, locazione e concessioni, di cui n. 28 di nuova stipulazione. Di tali contratti, n. 117 sono a titolo oneroso per un totale di 0,46 milioni di euro e n. 50 sono i contratti a titolo gratuito. Ad essi vanno aggiunti n. 54 contratti (di cui n. 3 stipulati nel 2002) di locazione di alloggi di servizio.

Di converso i contratti passivi di locazione di immobili destinati a sede per l'espletamento di attività istituzionali, in corso alla data del 31.12.2002 sono n. 182 (di cui n. 11 di nuova stipulazione), comportanti una spesa complessiva per i relativi canoni, ammontante a 7,33 milioni di euro. Di essi n. 20 sono a titolo gratuito.

Sempre nell'anno 2002 risultano poi effettuate n. 31 cessioni a titolo gratuito di beni immobili patrimoniali a comuni ed enti, mentre risultano emessi n. 99 decreti di impegno spesa, n. 57 decreti di esproprio, n. 25 decreti di occupazione, e n. 38 decreti di servitù, con impegno della spesa complessiva di 14,12 milioni di euro.

Nel corso dell'anno sono stati stipulati n. 10 contratti per l'acquisto e n. 41 contratti per la vendita di beni immobili.

N. 19 sono le delibere di cessione — previa sdemanializzazione — di particelle appartenenti al demanio idrico per un introito totale di 0,19 milioni di euro.

Per quanto concerne le assegnazioni di terreni produttivi, si rileva che:

- a) nel settore dell'artigianato, commercio e servizio risultano assegnate a n. 16 ditte, particelle fondiarie ed edificali site in diversi comuni catastali della provincia, per un'entrata riscossa al 31.12.2002 di 2,5 milioni di euro a fronte di un'entrata accertata per corrispettivo di 3,4 milioni di euro;
- b) nel settore dell'industria risultano assegnate in proprietà particelle fondiarie ed edificali a n. 9 ditte per un importo riscosso al 31.12.2002 di 7,4 milioni di euro, a fronte di un'entrata accertata per corrispettivo di 8,3 milioni di euro.

Inoltre nell'anno in esame risultano rilasciate sul demanio idrico:

- a) n. 426 concessioni di deviazione da acque superficiali e di utilizzazione di acqua sotterranea per uso potabile, irriguo, industriale, idroelettrico, per produzione di neve artificiale e trivellazione di assaggio, con un'entrata complessiva di 23,8 milioni di euro;
- b) n. 65 concessioni di grandi derivazioni idroelettriche (una in più dell'anno precedente). I concessionari, in quanto la Provincia non ha ritirato l'energia che le spettava, hanno corrisposto nell'anno 2002 3,7 milioni di euro;
- c) n. 280 concessioni ed autorizzazioni per estrazione di materiale, occupazione e transito sugli argini, affitto, diritto di superficie, taglio e cessione di piante, ecc, per un introito di 0,25 milioni di euro, e n. 185 concessioni di attraversamento, esente da canone ai sensi della delibera della Giunta provinciale n. 667/1995 e successive modifiche.
- d) n. 1.874 concessioni ed autorizzazioni per chiusura di strade per lavori ed autorizzazioni per l'esecuzione di lavori stradali per un importo accertato di 0,50 milioni di euro ed un importo riscosso nell'anno di riferimento di 0,22 milioni di euro.

Le spese di gestione per contratti di approvvigionamento di energia ed acqua, riscaldamento, spazzacamino, scarico di rifiuti liquidi e solidi per i beni immobili detenuti a qualunque titolo dall'amministrazione provinciale, liquidate nel 2002 ammontano a 10,06 milioni di euro.

Per il contratto di assicurazione RCA concernente n. 1.533 veicoli sono stati impegnati e liquidati 0,47 milioni di euro.

Le entrate derivanti da risarcimento danni ammontano a 0,41 milioni di euro.

Il contratto RCT non è stato più rinnovato alla sua scadenza.

2.5 Attivazione dei programmi comunitari.

Nel 2002 è proseguita l'esecuzione dei progetti di interventi strutturali cofinanziati dall'Unione europea e dallo Stato, ed in misura minore, e non sempre, dalla Provincia. In particolare, come si evince dalla sottoriportata tabella, relativa agli interventi inclusi nel periodo di programmazione 1994-1999, alla data del 31 dicembre 2002 la Provincia è stata in grado di impegnare tutti gli importi programmati, con un rapporto impegni/spesa totale programmata superiore al 100%, ed effettuando pagamenti complessivi per il 95,40% degli impegni assunti.

**QUADRO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI AL 31.12.2002
PERIODO 1994/1999**

(in euro)

Intervento	Spesa pubblica programmata	Impegni	Pagamenti	Tasso di realizzazione pagamenti/impegni
Obiettivo 3	54.435.555,00	62.126.447,76	60.682.487,94	97,68%
Obiettivo 4	27.071.358,00	25.964.311,33	23.608.306,28	90,93%
Obiettivo 5a	----	61.513.505,23	58.991.331,33	95,90%
Obiettivo 5b	92.836.485,00	102.996.507,34	97.429.034,66	94,59%
Interreg. II Italia/Austria	5.185.717,00	5.390.396,49	5.069.262,15	94,06%
Interreg. II Italia/Svizzera	4.078.000,00	4.067.062,44	3.945.695,58	97,02%
Leader II	16.321.972,00	15.799.183,00	15.345.324,00	97,13%
TOTALE	199.929.087,00	277.857.413,59	265.071.441,94	95,40%

Fonte: Ripartizione Affari comunitari della Provincia autonoma di Bolzano

Per quanto concerne invece l'attuazione dei programmi comunitari per il periodo 2000-2006 alla data del 31 dicembre 2002 risultano impegnati complessivamente 133,7 milioni di euro, di cui pagati 52 milioni a fronte di una spesa pubblica programmata di 648,6 milioni di euro, come indicato nella seguente tabella.

**QUADRO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI AL 31.12.2002
PERIODO 2000/2006**

(in euro)

Intervento	Spesa pubblica programmata	Quota Provincia	Quota Stato	Quota UE	Quota Privati	Impegni	Pagamenti	Tasso di realizzazione Pagamenti/Impegni
Obiettivo 2	64.837.742,00	4.942.555,00	22.693.211,00	32.418.871,00	1.500.000,00	19.377.132,01	1.448.282,80	7,4
Obiettivo 3	192.110.558,00	21.132.161,00	84.528.646,00	86.449.751,00	3.263.555,00	106.283.019,00	49.428.170,61	46,5
Interreg. II Italia/Austria	14.406.148,00	2.160.922,20	5.042.151,80	7.203.074,00	1.115.748,00	2.901.054,61	1.139.064,22	39,2
Interreg. II Italia/Svizzera	5.220.000,00	783.000,00	1.827.000,00	2.610.000,00	2.083.000,00	294.264,00	35.999,00	12,21
Interreg. III B Spazio alpino	119.445.600,00	0,00	59.722.800,00	59.722.800,00	0,00	0,00	0,00	---
Interreg. III B Cadses	233.061.954,00	0,00	104.345.554,00	128.716.400,00	4.423.421,00	0,00	0,00	---
Leader +	15.500.000,00	2.320.000,00	5.430.000,00	7.750.000,00	7.330.000,00	822.888,23	0,00	---
Equal	4.081.440,00	612.216,00	1.428.504,00	2.040.720,00		4.024.178,31	46.111,69	1,1
TOTALE	648.663.442,00	31.950.854,20	285.017.866,80	326.911.616,00	19.715.724,00	133.702.536,16	52.097.628,321	38,9

Fonte: Ripartizione Affari comunitari della Provincia autonoma di Bolzano

Nel 2002 sono state accertate in entrata sul bilancio provinciale somme provenienti dall'Unione europea per complessivi 230,4 milioni di euro, di cui riscossi 34 milioni di euro, mentre le assegnazioni dello Stato, sempre per l'attuazione dei programmi comunitari, sono state di 33,9 milioni di euro di cui riscossi 8,2 milioni di euro.

Al riguardo va precisato che ai sensi delle vigenti norme comunitarie, affinché la Commissione UE trasferisca alla Provincia l'importo a saldo dei finanziamenti approvati, ma non ancora pagati, le dichiarazioni di spesa concernenti le singole forme di intervento devono essere corredate con un attestato redatto da un organismo indipendente dal servizio responsabile per la gestione e realizzazione. Tale organismo è stato individuato dalla Giunta provinciale nel Nucleo di valutazione, istituito con la L.P. n. 10/1992 ed incaricato di espletare il controllo su almeno il 5% della spesa totale sovvenzionabile, rilasciando una certificazione di legittimità e regolarità delle operazioni alla base della dichiarazione finale di spesa. Nell'espletamento di tale compito, il Nucleo di valutazione nel 2002 ha controllato, con l'assistenza dei servizi interessati, per gli interventi programmati nel periodo 1994-1999 n. 75 progetti/procedimenti di finanziamento, in aggiunta a quelli (n. 120) controllati nel biennio precedente, redigendo la prescritta relazione (attestato) riassuntiva dei controlli effettuati per ciascun programma cofinanziato dai Fondi strutturali rendicontato nel 2002 – in totale n. 10 – e contenente una valutazione sulla validità del rendiconto e sulla domanda di pagamento del saldo finale del contributo comunitario. Per quanto riguarda invece il periodo di programmazione 2000-2006 il Nucleo di valutazione, pure incaricato di eseguire i prescritti controlli, non risulta aver ancora effettuato alcuna verifica sulle relative operazioni.

Da tutti i controlli effettuati dal Nucleo di valutazione e concernenti in particolare l'osservanza delle norme vigenti in materia, la concordanza dei documenti giustificativi, il destinatario finale e l'esistenza del bene e la realizzazione dell'opera oggetto di finanziamento, non sono emerse irregolarità ai sensi degli artt. 3 e 4 del Regolamento CE 1681/1944 ma solo errori debitamente fatti rettificare. Nel 2002 inoltre non risultano effettuati controlli da parte della competente Commissione europea, del Fondo di rotazione e della Corte dei conti europea.

Relativamente alle notifiche alla Commissione europea da parte della Provincia ai sensi dell'art. 88 c. 3 del vigente Trattato sull'Unione europea, dei progetti istitutivi o modificativi di aiuti pubblici che possono falsare la concorrenza nel mercato comune, a cura della Ripartizione Affari comunitari nel 2002 risultano notificati i seguenti atti istitutivi di regimi di aiuto, dei quali soltanto il primo risulta sinora approvato dalla prefata Commissione:

- Art. 5 bis della L.P. 16.4.1985, n. 8: contributi a favore di cooperative agricole per minori conferimenti di prodotto a seguito di avversità atmosferiche;
- Art. 1 c. 1 lett. M della L.P. 14.12.1998, n. 11: miglioramento qualitativo e strutturale nella produzione vegetale;
- Art. 5 della L.P. 29.1.1996, n. 2: garanzia fideiussoria del Mediocredito Trentino-Alto Adige;
- Art. 22 della L.P. 29.8.2000, n. 13: modifica alla L.P. 29.1.1996, n. 2 (legge finanziaria 1996);
- L.P. 29.7.1986, n. 20: finanziamento di progetti di formazione aziendale nel quadro del Programma Operativo 2000-2006 dell'Obiettivo 3 del FSE per la Provincia autonoma di Bolzano;
- L.P. 13.2.1997, n. 4: finanziamenti di investimenti, consulenze ed altri servizi ed attività per le PMI nel quadro del Programma Operativo 2000-2006 dell'Obiettivo 3 del FSE per la Provincia autonoma di Bolzano.

Per quanto concerne infine gli atti istitutivi di regimi di aiuto notificati nel 2001, la Commissione nell'anno in esame ha approvato altri 4 regimi di aiuto (concernenti provvidenze per la costruzione e l'ammodernamento degli impianti a fune, i criteri per la concessione di contributi per la qualità ed igiene del latte e dei prodotti derivati, gli investimenti tecnici ed edili

e la spesa e i contributi per studi e progetti per lo sviluppo ed il miglioramento delle comunicazioni e dei trasporti nel territorio della Provincia di Bolzano per favorire l'intermodalità).

La Commissione europea ha invece richiesto informazioni in ordine a n. 4 regimi di aiuto, di cui n. 2 notificati nel 2002, (concernenti interventi della Provincia per il sostegno dell'economia, mutui agevolati tramite il fondo di rotazione, incentivazioni per il miglioramento qualitativo e strutturale nella produzione vegetale e garanzia fidejussoria a favore del Mediocredito Trentino – Alto Adige).

3. Valutazione dei risultati-

3.1 Considerazioni generali.

Ai sensi dell'art. 59 della L.P. n. 1/2002 (recante norme in materia di bilancio e contabilità della Provincia autonoma di Bolzano), l'Amministrazione provinciale adotta misure idonee a consentire l'analisi e la valutazione dei costi e dei risultati dell'attività amministrativa. All'uopo i responsabili delle strutture provinciali (ripartizioni ed uffici) provvedono a definire i programmi di lavoro annuali, mettendo in correlazione gli obiettivi strategici ed operativi con quelli politici generali indicati nel programma di coalizione (formulato all'inizio di ogni legislatura) e nel piano di sviluppo provinciale. Tale impegno di predisporre un programma di lavoro integrato dagli obiettivi concordati, nel 2002, come è stato verificato dal Nucleo di valutazione istituito con la L.P. n. 10/1992, risulta rispettato dai direttori delle suddette strutture provinciali, ad eccezione di una ripartizione, sebbene spesso con un certo ritardo. Non sembra peraltro, come constatato in qualche caso dal Nucleo predetto, che l'utilità del sistema in questione, rilevante ai fini della gestione del personale e della valutazione delle prestazioni, sebbene esso possa considerarsi ormai consolidato, sia tenuto nella dovuta considerazione da parte di tutti i direttori, non essendo sempre facile la formalizzazione dell'accordo con l'unanimità dei collaboratori sugli obiettivi e risultati da conseguire, cui è correlata l'attribuzione del premio di produttività. Va aggiunto che il sopra delineato sistema informativo direzionale risulta integrato con l'avvenuta individuazione di un funzionario addetto al controllo di gestione presso ogni ripartizione, con il compito di quantificare e monitorare l'attività espletata con l'ausilio di un apparato di indicatori qualitativi e quantitativi, necessari per verificare e valutare se e con quale grado gli obiettivi prestabiliti siano stati raggiunti. Infine, nel 2002, è proseguita l'installazione del nuovo sistema informativo – contabile basato su applicativi SAP che dal 2003 dovrebbe consentire, con la registrazione contestuale dei dati finanziari ed economico-patrimoniali e con l'integrazione di tutti i processi amministrativi, l'uniformità nell'elaborazione dei dati contabili, e soprattutto la rivelazione dettagliata dei costi, rappresentando quindi un valido strumento per la conoscenza e la valutazione dei risultati di gestione e per la programmazione provinciale.

3.2 I controlli interni.

Come già riferito, la Provincia ha provveduto ad armonizzare la struttura dei controlli interni con il modello prefigurato dal d.lgs. n. 286/1999, articolando gli stessi in quattro funzioni: controllo strategico e valutazione dei dirigenti (di competenza del Nucleo di valutazione), controllo di regolarità amministrativa e contabile, affidato alla Ripartizione Finanze e controllo di gestione (con il coordinamento e l'assistenza dell'ASTAT) affidato alle singole ripartizioni.

In particolare il Nucleo di valutazione, istituito dalla L.P. n. 10/1992 ed operante ancora con due sole unità di personale a fronte delle tre prescritte, ha presentato alla Giunta provinciale la prescritta relazione annuale per il 2002, rilevando lievi irregolarità ed errori nelle procedure concernenti operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali UE, un arretrato non irrilevante nell'elaborazione delle pratiche pensionistiche, (con la corresponsione da parte della Provincia